



## Federazione SILP CGIL - UIL Polizia Segreteria Nazionale



Prot. n. 163/P/2021

Roma, 11 novembre 2021

*Al Ministero dell'Interno  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
Segreteria del Dipartimento  
Ufficio per le Relazioni Sindacali  
Roma*

**OGGETTO: Prestazioni di lavoro straordinario rese nel periodo 2020-2021 da parte del personale della Polizia di Stato. Sollecito pagamento.**

^^^^

A seguito del *nostro* sollecito pari oggetto dello scorso 16 giugno 2021, codesto Dipartimento ha provveduto a liquidare i compensi per lavoro straordinario rese in eccedenza dall'1 gennaio al 30 giugno 2020, lasciando *insoluto* tutto il rimanente debito contratto dall'Amministrazione con i colleghi per le prestazioni di lavoro straordinario rese sino a oggi, oltre il monte ore assegnato agli Uffici/Reparti, ovvero oltre le canoniche 55 ore pro capite: condizione che interessa operatori di tutti gli Uffici di Polizia e, in particolare, quelli appartenenti ai Reparti Mobili, Reparti Prevenzione Crimine, Squadre Cinofile, Nuclei Artificieri, Uffici Scorte e Squadre Mobili.

Operatori sottoposti a gravosi prolungamenti dell'orario di lavoro ormai per i servizi più variegati: dall'ordine pubblico per l'immigrazione, le manifestazioni, eventi di varia natura, all'attività di controllo del territorio, ai servizi antiterrorismo, alle indagini sulla criminalità diffusa e organizzata...

Cambiano i Governi, si rinnovano le altisonanti promesse di attenzione alla categoria dei Poliziotti ma sul versante del pagamento tempestivo delle prestazioni di lavoro straordinario ancora non si vede traccia!

Certo non possiamo attendere la prossima legge di bilancio – i cui effetti andranno in vigore con l'anno nuovo – per vedere corrispondere quanto dovuto ai colleghi...

Semmai l'auspicio è che il prossimo provvedimento finanziario preveda anche uno specifico stanziamento – strutturale – in tal senso.

Siamo di fronte ad una situazione ormai non più sostenibile, in cui il cronico posticipo delle remunerazioni, che dovrebbe rappresentare l'*eccezione*, ahinoi – a causa anche delle risicate risorse economiche di cui dispone il Dipartimento della P.S. – ha assunto per i nostri governanti le sembianze della "*normalità*", destinando agli operatori di Polizia i dovuti emolumenti a "a singhiozzo", accumulando a oggi un *ritardo oltre 16 mesi* per lo straordinario.

Non è tollerabile che a un operatore di Polizia da una parte lo si obblighi – per legge – a prestare attività lavorativa oltre l'orario ordinario di servizio, *senza possibilità di esimersi*, dall'altra non si provveda mensilmente al pagamento di quanto dovuto.

Urge un intervento risolutorio della grave situazione rappresentata, che rischia di minare la serenità, anche economica, di chi è chiamato ad assicurare giorno e notte il mantenimento dell'ordine pubblico e della sicurezza dei cittadini.

In attesa di cortese riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**IL SEGRETARIO NAZIONALE**  
(Mario ROSELLA)